

SETTIMANA SINDACALE

Per l'unità



LAMA — Priorità all'agricoltura.

La segreteria della Federazione Cgil, Cisl, Uil ha confermato la riunione del Direttivo per il 10-11 dicembre sulle prospettive dell'unità.

Un nuovo, duro colpo per l'unità.

Oggi invece, come ha affermato il consiglio generale della Cgil, concluso con un voto unanime, occorre una lotta politica di massa per l'unità.



TURTURA — Un grande impegno di lotta.

fatto del resto anche il Consiglio della Cisl, per il rispetto degli impegni presi dai Congressi delle tre Confederazioni.

L'accordo conquistato per la Fiat

Il comunicato congiunto FLM-Direzione del gruppo - Con il 1° dicembre cessa la riduzione di orario - Il calo progressivo degli straordinari - Gli investimenti nel Mezzogiorno - Le verifiche sulla situazione produttiva

Con un comunicato congiunto Fiat-FIM è stato reso noto il testo dell'accordo che sarà sottoposto alle assemblee dei lavoratori.

Una forte spinta per andare avanti verso l'unità organica viene da grandi masse lavoratrici. I contenuti delle lotte che vengono sviluppate in questi giorni sono i temi centrali dell'unità.

L'Azienda, prima di procedere a eventuali trasferimenti collettivi di personale, esaminerà la possibilità di procedere a licenziamenti.

Importante risultato per tutto il movimento sindacale e democratico

Conferenza stampa dei sindacati a Milano

Alfa: le trattative possono riprendere anche rapidamente

Tutto dipende dalla volontà dell'azienda - La FLM disposta a un incontro «serio e conclusivo» - Voci di intervento del ministro delle Partecipazioni

«I sindacati sono aperti e disponibili alla ripresa di una trattativa seria e conclusiva, ad un confronto organico su tutti i punti delle richieste. Le erano le trattative, non si accollano la responsabilità del loro fallimento».

Il salario

La FIAT conferma che, allo stato attuale dei volumi produttivi, dell'assorbimento per modelli e versioni e in relazione all'organizzazione tecnica, il livello superiore di stock è di 250.000 vetture.

La mobilità

Sarà inoltre esaminato congiuntamente lo stato dei singoli progetti ed iniziative come previsto dall'Accordo 9/3/74.

Per mercoledì durante lo sciopero generale unitario

SI PREPARANO TRE GRANDI MANIFESTAZIONI

Luciano Lama parlerà a Torino, Bruno Storti a Bologna e Raffaele Vanni a Napoli - I punti di concentramento

Organizzati in tutte le regioni treni speciali e pullman per consentire ai lavoratori una partecipazione di massa

Così scioperano le diverse categorie

Queste le modalità dello sciopero generale di mercoledì categoria per categoria: INDUSTRIA: otto ore di fermata nazionale.

LA FORTE tornata di scioperi articolati che per tutta la settimana si è svolta dalle città del Nord a quelle del Sud è servita a preparare la grande giornata di lotta che avrà luogo in tutto il Paese mercoledì prossimo.

Per mercoledì di sciopero generale unitario si preparano tre grandi manifestazioni interregionali che avranno luogo a Torino (dove parlerà Luciano Lama), a Bologna (dove parlerà Bruno Storti) e a Napoli (dove parlerà Raffaele Vanni).

Domani riunione dei consigli Montedison-Montefibre

Protesta dei macellai per restrizioni ai consumi

Grande preoccupazione e fermento hanno determinato negli sindacati delle Parti le preannunciate misure restrittive dei consumi di carni bovine che sarebbero previste dal programma del nuovo governo.

Intervento di Scheda e conclusioni di Degli Esposti alla Conferenza SFI-CGII

La lotta dei ferrovieri per riformare l'azienda

I problemi del rapporto col governo, le forme di lotta e l'unità - La crescita della categoria - L'ampio dibattito

Per il movimento sindacale ha detto ancora Scheda, «una migliore messa a punto unitaria per una più ampia e migliore utilizzazione delle risorse umane, materiali e finanziarie, di una maggiore concretezza delle scelte».

La lotta dei ferrovieri per riformare l'azienda

Da un comunicato del gruppo FLM-CGIL, si è appreso che il segretario generale della categoria, Ino Iselli, ha confermato l'avvenuta saldatura tra la vecchia struttura dei ferrovieri e gli oltre centomila lavoratori assunti negli ultimi anni.

La lotta per la riforma dell'azienda e quella per una nuova organizzazione del lavoro - ha detto ancora Degli Esposti - non possono avere tempi diversi né è pensabile che quando parliamo di maggiore produttività si possa intendere maggiore sforzo fisico e intellettuale dei lavoratori, bensì uno stesso della forza lavoro e del mezzo a disposizione, come aveva detto fra gli altri anche il compagno Grazia.

Francesca Raspini